Autotrol ® Series 255 Valve

Series 263 Valve

Series 268 Valve

Programmatori 740C-ET & 760C-ET

Manuale di avviamento

INDICE

Introduzione
Cos'è l'addolcitore
A cosa serve l'addolcitore
Raccomandazioni
Avvertenze generali ______ pag.3

Precauzioni di sicurezza
Scopo del manuale
Centro assistenza tecnica abilitato
Uso previsto ______ pag.4

Identificazione del costruttore
Imballaggio standard
Istruzioni per rimuovere l'imballo
Trasporto/ricevimento
Stoccaggio
Limiti di fornitura
Certificato di origine e collaudo
Descrizione generale
Accessori ______ pag.5

Caratteristiche tecniche
Alimentazione elettrica
Condizioni di utilizzo
Istruzioni per la manipolazione del trasporto
Posizionamento dell'impianto
Allacciamento idraulico ______ pag.6

Allacciamento allo scarico
Allacciamento scarico troppo pieno
Allacciamento elettrico
Messa in funzione
Manutenzione
Identificazione della valvola ______ pag.7

Timer della serie LOGIX
Accensione iniziale
Istruzioni per l'avviamento iniziale fase per fase
Fase n.1 programmare la dimensione del sistema ______ pag.8

Fase n.2 programmare l'orario
Fase n.3 impostare il giorno della settimana
Fase n.4 impostare l'orario di rigenerazione
Fase n.5 impostare i giorni di rigenerazione (solo per timer 740)
Fase n.5a rigenerazione in uno specifico giorno della settimana (timer a 7 giorni) ______ pag.9

Fase n. 5b impostare la modalità di rigenerazione di sicurezza (solo per programmatori 760 a controllo volumetrico
Fase n. 6 impostare la quantità di sale (quantità di rigenerante)
Fase n. 7 Capacità stimata ______ pag.10

Fase n. 8 inserire la durezza (solo per il timer 760 a controllo volumetrico) ______ pag.11

Procedure di rigenerazione manuale
Per iniziare una rigenerazione manuale
Durante una rigenerazione
Per scorrere i cicli di rigenerazione
Cicli di rigenerazione
Procedura di reset del timer ______ pag.12

Generatore di cloro (Allarme sale)
Istruzioni per l'installazione
Tabella di programmazione logix 740/760 ______ pag.13

Tabelle di programmazione LOGIX 740/760 ______ pag.14

INTRODUZIONE

Gentile Cliente,
desideriamo innanzi tutto congratularci con Lei per la sua scelta e la ringraziamo vivamente per la fiducia dimostrata. Si tratta di una fiducia ben riposta, perché l'altissimo livello tecnologico e la qualità dei materiali assicurano il perfetto funzionamento dell'apparecchio che Lei ha acquistato.
La nostra fluida organizzazione, inoltre ci consente di garantire alla clientela un continuo e accurato servizio di assistenza e manutenzione.
Legga attentamente il manuale di installazione, uso e manutenzione, si attenga scrupolosamente ai consigli in esso riportati, al fine di ottenere il massimo risultato dall' impianto.
Sono inoltre elencate tutte le procedure utili a far fronte ad eventuali situazioni di emergenza ragionevolmente prevedibili che si possono verificare durante l'utilizzo.

COS'E' L'ADDOLCITORE

Gli Addolcitori sono impianti che grazie all'azione combinata dei vari elementi eliminano l'effetto nocivo del calcare. Tale rimozione può avvenire totalmente o parzialmente, in base all'utilizzo a cui l'acqua è destinata. Il funzionamento di questa apparecchiatura avviene mediante l'utilizzo di resine scambiatrici di ioni, che vengono rigenerate grazie ad una soluzione di cloruro di sodio cioè il comune sale. La rigenerazione delle resine può essere effettuata tramite testata elettromeccanica a tempo, a volume o manualmente.

A COSA SERVE L'ADDOLCITORE

Grazie alla presenza dell'addolcitore vengono eliminati i noti danni provocati agli impianti di riscaldamento dalle incrostazioni di calcare ed il conseguente aumento dei consumi di energia elettrica e gas (il 15% in più ogni mm di spessore). L'acqua dura inoltre macchia e rovina le superfici cromate, logora le rubinetterie, riempe i tubi, incrosta i boilers, scaldabagni, elettrodomestici, infeltrisce la biancheria e come se non bastasse, fa spreco di sapone e detersivi (oltre il 50%) contribuendo infine, attraverso gli scarichi ad inquinare l'ambiente con enormi quantità di fosforo.

RACCOMANDAZIONI

- Prima di utilizzare l'impianto leggere attentamente in tutte le sue parti il presente manuale di installazione, uso e manutenzione.
- La conoscenza delle informazioni e delle prescrizioni contenute nel presente manuale è essenziale per una corretta installazione e per un uso corretto dell' impianto da parte dell'utilizzatore.
- Gli interventi dell'utilizzatore sull'impianto sono consentiti solo per quanto di sua competenza, come specificato in questo manuale. L'impianto è stato progettato è costruito con sicurezze meccaniche ed elettriche atte a proteggere l'operatore o l'utilizzatore da possibili danni fisici.
- L'utilizzatore deve essere a conoscenza dei meccanismi di funzionamento dell'impianto per quanto di sua competenza.
- E' responsabilità del compratore accettarsi che gli utilizzatori siano a conoscenza di tutte le informazioni e le prescrizioni presenti nella documentazione fornita.

Anche con queste sicurezze l'operatore o l'utilizzatore deve essere conscio dei rischi potenziali che esistono mentre opera con l'impianto.

- Modifiche all'impianto devono considerarsi a totale responsabilità dello stesso.
- Sono a carico dell'utilizzatore tutte le operazioni necessarie per mantenere in efficienza dell'impianto prima e durante il suo uso.

AVVERTENZE GENERALI

- Togliere sempre l'alimentatore dalla presa di tensione prima di operare o rimuovere parte dell'impianto fissate tramite viti o ad incastro o prima di accedere alle parti elettriche.
- L'alimentazione elettrica standard dell'apparecchiatura è monofase, 220/240 V – 50/60 Hz.
- Alimentazioni elettriche diverse (a richiesta) sono riportate ben evidenti sul manuale e tramite apposite etichette di segnalazione.
- Variazioni di tensioni superiori al 10% del valore nominale possono danneggiare le parti elettriche dell'apparecchiatura, si consiglia pertanto di verificare sempre la tensione di rete.
- L'impianto è adatto solo ad un allacciamento fisso.
- Gli elementi dell'imballaggio (sacchetti in plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziale fonte di pericolo.
- L'impianto deve essere destinato solo all'uso per il quale è stato concepito, e cioè per il trattamento di acqua ad uso domestico per il trattamento di acque potabili.
- L'impianto non deve essere rimosso dalla sua sede originale.
- Per effettuare la pulizia dell'impianto non usare prodotti corrosivi, acidi, pagliette o spazzole di acciao.
- Non lavare l'impianto con getti d'acqua diretti o ad alta pressione.

- Il costruttore declina ogni forma di responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati dalla non osservanza di quanto riportato nel presente manuale.
- Il costruttore declina ogni forma di responsabilità per eventuali danni causati a persone o cose per interventi di riparazione non eseguiti da personale professionalmente qualificato.
- Il costruttore declina ogni forma di responsabilità per eventuali danni causati a persone o cose derivanti da modifiche, accessori o dispositivi di qualsiasi tipo all'apparecchiatura e non previsti espressamente nel presente manuale, in particolare se in qualche modo possono modificare il funzionamento originale dell'impianto.

PRECAUZIONI DI SICUREZZA

Per effettuare qualsiasi tipo di operazione sull'impianto ci si deve attenere sempre alle seguenti precauzioni di sicurezza delle persone e delle cose
La simbologia assieme alle relative diciture " PERICOLO" ed " AVVERTENZA" indicano la potenzialità del rischio derivante da un mancato rispetto della prescrizione a cui sono abbinati, come sotto specificato:
PERICOLO : avverte che la mancata osservanza della prescrizione comporta un rischio di danno generale alle persone e/o alle cose.
AVVERTENZA : avverte che la mancata osservanza della prescrizione comporta un rischio di danno all'impianto
In particolare attenersi ai seguenti punti:

- A Leggere attentamente tutto quanto riportato nel manuale
- B In modo particolare prima di installare l'impianto verificare il rispetto delle seguenti condizioni.
- B1 Nel caso vi siano solidi sospesi installare un filtro per acqua direttamente prima dell'impianto; la mancata filtrazione dell'acqua e rimozione delle particelle in sospensione possono limitare l'efficacia del medesimo.
- C Spegnere sempre l'apparecchiatura prima di effettuare qualsiasi operazione su cavi elettrici o su parti elettriche facenti parte dell'apparecchiatura.
- D Il costruttore declina ogni responsabilità per quanto riguarda l'uso dell' impianto nel caso di mancato rispetto di quanto prescritto nel manuale fornito come parte integrante della fornitura.
- E L'impianto deve essere sempre installato e posizionato rispettando con rigore le norme vigenti.
- F La prima messa in servizio dell' impianto richiede che l'uscita dell'acqua sterilizzata venga mandata in scarico per i primi 10 minuti, affinché possono essere spurgati gli eventuale residui di lavorazione di tutti i componenti attraverso cui l'acqua fluisce.

SCOPO DEL MANUALE

Il presente manuale è stato redatto allo scopo di fornire all'acquirente, nel modo più esaustivo e chiaro possibile, tutte le informazioni necessarie all'installazione, all'uso ed alla manutenzione dell' impianto al fine di rendere più sicure ed efficienti possibili tutte le operazioni eseguite da chi svolge tali compiti.
Sono inoltre elencate tutte le procedure utili a far fronte alle eventuali situazioni di emergenza ragionevolmente prevedibili che si possano verificare durante l'utilizzo secondo le modalità prescritte dal costruttore. E' tassativo pertanto attenersi strettamente a quanto prescritto nel presente manuale, condizione necessaria per un funzionamento sicuro e soddisfacente dell'apparecchio.

CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ABILITATO

Per ogni necessità di carattere tecnico-operativo ci si deve rivolgere al Servizio Assistenza Tecnica di cui l'indirizzo è il seguente:

IMPORTANTE :
Durante il periodo di garanzia nessun intervento potrà essere effettuato da Vs. personale senza preventiva autorizzazione approvata per iscritto dal nostro ufficio di Assistenza Tecnica. Se ciò dovesse essere disatteso, la garanzia cesserà automaticamente.

USO PREVISTO

L'impianto è idoneo per il trattamento di acqua ad uso potabile distribuite dal pubblico acquedotto come descritto dal D.P.R. n. 236/88. Ogni altro uso, non approvato per iscritto dal ns. Servizio Tecnico, si intende non conforme.
Per applicazioni particolari, con acqua aventi caratteristiche diverse, si raccomanda di interpellare i ns. servizi tecnici che, sulla base di un'analisi chimico-fisica batteriologica completa, sono in grado di indicarVi l'ottimale taratura dell'impianto, o gli eventuali complementi di impianto necessari.

IDENTIFICAZIONE DEL COSTRUTTORE

Italy Water s.r.l.
Sicilia - Italia

IMBALLAGGIO STANDARD

L'apparecchio viene fornito avvolto in un foglio di polietilene a bolle, e/o contenuto in una scatola di cartone.
Nota: è possibile fornire l'apparecchio imballato secondo specifica del cliente.

ISTRUZIONI PER RIMUOVERE L'IMBALLAGGIO STANDARD

Non vi sono precauzioni particolari per disimballare l'apparecchio, eccetto la normale cura e cautela da porre nella movimentazione di materiale fragile. Prima di eliminare il cartone di imballaggio controllare di non gettare parti dell'apparecchio (ad esempio componenti non installati), libretti di istruzioni o altra documentazione.

TRASPORTO/RICEVIMENTO

Deve essere tenuto ben presente che, pur se accuratamente protetto ed imballato, il sistema deve essere considerato e maneggiato come materiale fragile.
All'atto del ricevimento è necessario aprire l'imballo per controllare l'integrità dell'apparecchio, in caso di danneggiamento avvertire immediatamente il trasportatore.

STOCCAGGIO

L'apparecchio imballato deve essere stoccato in un ambiente asciutto (privo di condensa), al riparo dalle intemperie. La temperatura ammessa di stoccaggio è 0-50°C.

LIMITI DI FORNITURA

La ns. fornitura consiste in un' impianto secondo il modello scelto (controllare certificato di origine e collaudo), completo di basetta in ottone da ¾" o 1", e il presente manuale d'installazione, uso e manutenzione, altri accessori sono da considerarsi accessori opzionali.

CERTIFICATO DI ORIGINE E COLLAUDO

Codice____________________Modello impianto_________________________

Matricola__________________ Anno di costruzione_____________________

L'impianto è conforme a quanto prescritto alle Direttive Comunitarie 73/23/CEE (Bassa Tensione), 89/336/CEE (Compatibilita' Elettromagnetica), comprese le ultime modifiche introdotte dalla Direttiva 93/68/CEE ed è prodotta in accordo alle normative CEI-EN 60204-1.(Sicurezza della macchina-Equipaggiamento elettrico della macchina).
Attestiamo che tutti i nostri prodotti vengono realizzati nel rispetto di tutte le norme esistenti in materia, vengono costruiti interamente con materiali idonei.

Se l'impianto viene utilizzato per il trattamento domestico di acqua potabile, deve essere equipaggiato da sistema di autodisinfezione durante la rigenerazione delle resine e sistema di miscelazione tra acqua originaria e acqua addolcita per mantenere la durezza ai punti d'uso +/- 15°F ed il contenuto di sodioioni non superiore ai 150 mg/l come Na, ai sensi del DM n. 443/90 del Ministero della Sanità.

DESCRIZIONE GENERALE

L' impianto di addolcimento è composto da tre parti principali. La **bombola** in vetroresina contiene le resine scambiatrici di ioni, che permettono di trattare il calcare. Il **tino del sale**, dove si forma la salamoia che serve per rigenerare le resine. E' collegato all'addolcitore per mezzo di un tubetto attraverso il quale la salamoia viene separata. La **valvola programmatrice** che è prodotta in due versioni volumetrica e a tempo. La versione volumetrica è in grado di autoregolarsi e decidere, in base al consumo di acqua quando effettuare la rigenerazione delle resine. La versione temporizzata permette la rigenerazione ad intervalli di tempo stabiliti dall'utilizzatore da 0,5 (2 volte giorno) a 99 volte la settimana e racchiude eccellenti doti di semplicità e affidabilità.

ACCESSORI

Kit sterilcloro è un dispositivo automatico di autodisifettazione dell'impianto, accessorio obbligatorio per il trattamento delle acque ad uso potabile, secondo le disposizioni del D.M. 443 del Dicembre 1990.
Sistema di by-pass, si tratta di un dispositivo che si può accoppiare negli attacchi della valvola, in questo modo non necessita che l'installatore provveda ad effettuare un by-pass impianto.
Cartuccia filtrante si installa all'ingresso dell'acqua dell'addolcitore, eliminando eventuali solidi in sospensione superiori a 60 micron.

CARATTERISTICHE TECNICHE:

Nella tabella di fianco troverete le più importanti informazioni tecniche, per maggiori informazioni preghiamo di contattare il nostro ufficio tecnico.
Ci riserviamo il diritto di modificare eventuali dettagli tecnici senza nessun preavviso.

Con valvola temporizzata

Codice	Modello	Litri resina	Capacità ciclica M3/°F	Portata Litri ora	Dimensioni H L P	Capacità tino sale Kg
CBA05/740	CABY 5	5	30	1500	55 24 43	15
CBA08/740	CABY 8	8	48	1500	67 32 50	40
CBA10/740	CABY 10	10	60	2000	67 32 50	40
CBA12/740	CABY 12	12	72	2500	67 32 50	40
CBA20/740	CABY 20	20	120	2000	114 32 50	75
CBA28/740	CABY 28	28	168	2500	114 32 50	75

Con valvola volumetrica

Codice	Modello	Litri resina	Capacità ciclica M3/°F	Portata Litri ora	Dimensioni H L P	Capacità tino sale Kg
CBA12/760	CABY 12	12	72	2500	67 32 50	40
CBA20/760	CABY 20	20	120	2000	114 32 50	75
CBA28/760	CABY 28	28	168	2500	114 32 50	75

ALIMENTAZIONE ELETTRICA

L'impianto è alimentato tramite alimentatore 220V-12V, il consumo è di 3 Watt

CONDIZIONI DI UTILIZZO

Pressione di esercizio 8 bar
Temperatura massima 40°C
Testata con attacchi ¾" o 1"

Con valvola temporizzata

Codice	Modello	Litri resina	Capacità ciclica M3/°F	Portata Litri ora	Dimensioni Ø	Dimensioni H	Capacità tino sale Kg
DTA08/740	DT 8	8	48	1800	214	650	85
DTA12/740	DT 12	12	72	1500	189	1130	85
DTA18/740	DT 18	18	108	1800	214	1106	85
DTA20/740	DT 20	20	120	2000	240	1118	85
DTA28/740	DT 28	28	168	2500	264	1100	85
DTA38/740	DT 38	38	228	2500	264	1430	85
DTA50/740	DT 50	50	300	2500	264	1584	85
DTA60/740	DT 60	60	360	2500	300	1341	140
DTA80/740	DT 80	80	480	2500	300	1545	140

Con valvola volumetrica

Codice	Modello	Litri resina	Capacità ciclica M3/°F	Portata Litri ora	Dimensioni Ø	Dimensioni H	Capacità tino sale Kg
DTA08/760	DT 8	8	48	1800	205	784	85
DTA12/760	DT12	12	72	1500	185	1262	85
DTA18/760	DT18	18	108	1800	205	1240	85
DTA20/760	DT 20	20	120	2000	240	1253	85
DTA28/760	DT28	28	168	2500	255	1246	85
DTA38/760	DT38	38	228	2500	255	1498	85
DTA50/760	DT50	50	300	2500	255	1752	85
DTA60/760	DT60	60	360	2500	255	1750	140
DTA80/760	DT80	80	480	2500	340	1727	140

ISTRUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE DEL TRASPORTO

Deve essere tenuto ben presente che, pur se accuratamente imballato e protetto, l'apparecchio contiene dei componenti fragili: tutto il sistema deve essere quindi considerato e maneggiato come materiale fragile.

POSIZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO

Prima di procedere all'installazione dell'apparecchio verificare che vi sia spazio sufficiente per un'agevole manutenzione. La distanza fra l'addolcitore e lo scarico deve essere la più corta possibile. Sistemare l'addolcitore in posizione accessibile per il caricamento periodico del sale. Se l'addolcitore alimenta una caldaia, assicurarsi che vi sia una distanza di almeno 3 metri di tubazione fra l'uscita dell'addolcitore e l'ingresso della caldaia, ad evitare un eccessivo riscaldamento dell'addolcitore. L'acqua calda può danneggiare la valvola. E' opportuno installare una valvola di non ritorno sull'uscita dell'addolcitore. Non installare l'addolcitore in prossimità di acidi o fumi. Verificare che esiste una presa di corrente nelle immediate vicinanze dell'impianto, ove poter inserire la spina di alimentazione.

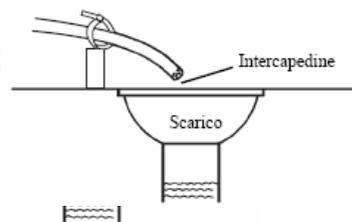
ALLACCIAMENTO IDRAULICO

Installare un sistema di by-pass dell'addolcitore per eventuali esigenze di manutenzione. Può essere utilizzato il By-pass Autotrol che offre semplicità e facilità di installazione, oppure il classico sistema a tre valvole.
Effettuare gli allacciamenti seguendo la segnalazione posta all'ingresso dell'impianto visionato tramite freccia direzionale stampata negli attacchi dello stesso. La pressione dell'acqua di alimento non deve essere superiore a 4,5 bar e non inferiore a 2 bar. E' consigliato il montaggio di un filtro per trattenere le particelle in sospensioni presenti nell'acqua da trattare. Prevedere due valvole di prelievo all'ingresso e all'uscita dell'addolcitore, per effettuare l'analisi, e regolare la durezza al p

Sistema di By-pass Autotrol

Sistema di By-pass classico

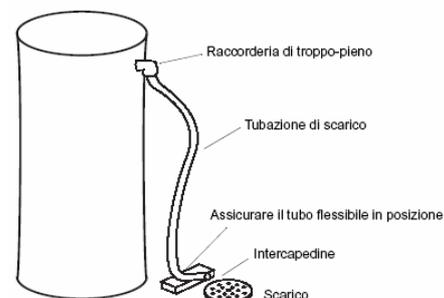
ALLACCIAMENTO ALLO SCARICO

La collocazione ideale dell’addolcitore è in alto e non più di 6 metri rispetto al punto di scarico. In questo caso è sufficiente collegare lo scarico dell’addolcitore con tubazione da ½”. Se il punto di scarico è più lontano di 6 metri, ma non oltre i 12 metri, usare tubazione da ¾”.
Se il punto di scarico è situato in posizione sopraelevata rispetto all’addolcitore, non superare un dislivello di 1,8 metri ed una distanza di 5 metri con pressione di alimento di 3 bar.

ALLACCIAMENTO SCARICO TROPPO PIENO

E’ opportuno installare uno scarico troppo pieno sul tino salamoia ad evitare che eventuali irregolari trabocchi possano tracimare sul pavimento. Il troppo pieno va collegato se

ALLACCIAMENTO ELETTRICO

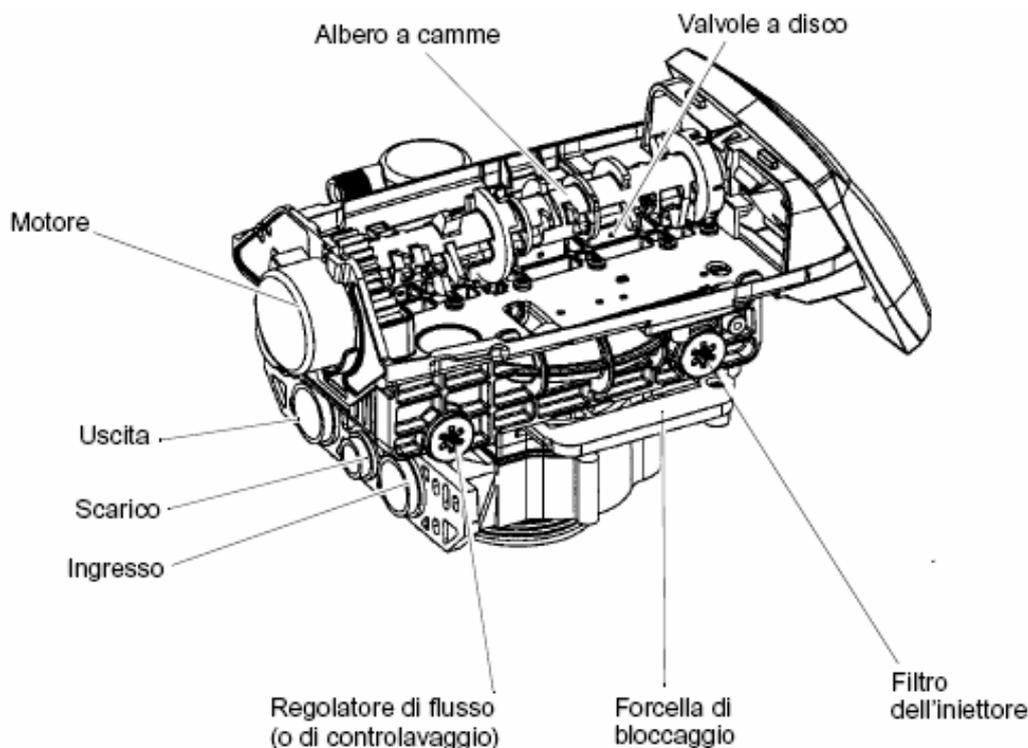
Prevedere una linea adeguata alla potenza della macchina.
<u>AVVERTENZA</u>
Non è ammesso aprire parti elettriche dell’impianto, se non in presenza di Tecnici specializzati.

<u>ATTENZIONE</u>
La tensione deve essere conforme come da etichetta riportata sulla macchina.

MESSA IN FUNZIONE

Dopo aver allacciato la conduttura idrica mettere in pressione l'impianto, lentamente, verificando che non vi siano perdite. Aprire il rubinetto e lasciare scorrere l'acqua in modo da far spurgare l'aria. Versare nel tino salamoia circa 15 litri di acqua, se nel tino vi è una griglia di fondo, versare acqua sino a 2,5 cm circa sopra la griglia.

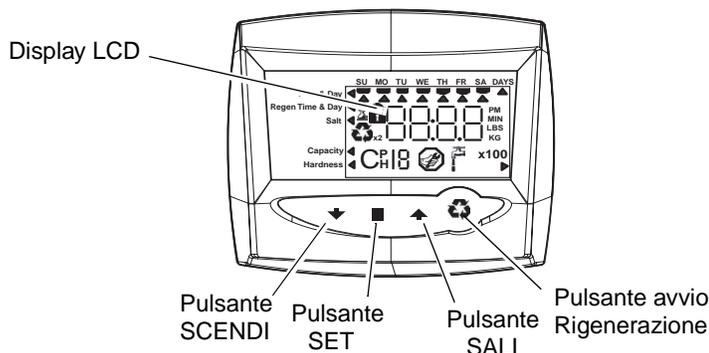
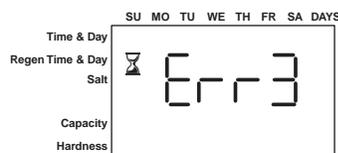
MANUTENZIONE

L’impianto di addolcimento non necessita particolare manutenzione, gli unici controlli da effettuare sono il livello del sale, il tino salamoia può essere riempito fino all’estremità. Pulire il tino salamoia almeno una volta l’anno o quando il tino presenta evidenti tracce di sporco. Se l’impianto è equipaggiato da un filtro per lo sporco, deve essere pulito periodicamente, altrimenti si rischia di avere notevoli perdite di carico all’uscita dell’addolcitore. Annualmente è consigliato una visita da parte di un tecnico specializzato per effettuare un controllo generale dell’impianto ed effettuare una pulizia generale degli iniettori della valvola.

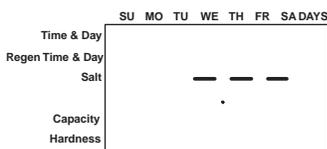
IDENTIFICAZIONE DELLA VALVOLA LOGIX

TIMER DELLA SERIE LOGIX

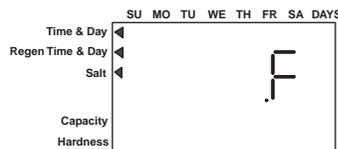
Timer 740 – Controllo elettronico capace di fare una rigenerazione in un giorno ben definito della settimana, o con intervalli da 0.5 a 99 giorni. Tale controllo funzionerà sia in modalità addolcitore che in modalità filtro a 3 cicli con lo stesso timer.

Timer 760 – Timer a controllo volumetrico elettronico che rigenera sulla base del consumo dell'acqua dell' installazione. Una funzione standard di questo timer è la possibilità di programmare una rigenerazione di sicurezza anche in assenza di consumo d'acqua.

I programmatori serie Logix sono utilizzati sulle valvole 255 e Performa.

ACCENSIONE INIZIALE

Accensione iniziale - (l'ALBERO A CAMME avanza verso la posizione iniziale)

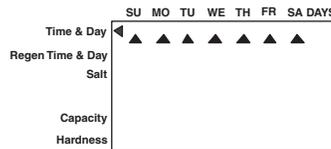
- Al momento dell'accensione iniziale l'albero a camme deve ruotare in posizione iniziale (in servizio).
- Potrebbero occorrere 1-2 minuti all'albero a camme per posizionarsi nel punto di avvio.
- Il display visualizzerà Err 3 finché l'albero a camme non sarà in posizione di avvio.
- Se trascorrono più di 2 minuti, verificare che il motore stia facendo ruotare l'albero a camme. Se non gira, vedere la sezione relativa alla risoluzione dei problemi del *manuale di installazione e assistenza per il rivenditore*.

ISTRUZIONI PER L'AVVIAMENTO INIZIALE FASE PER FASE

Fase 1: Programmare la dimensione del sistema

Questa fase può essere fatta dal produttore. In questo caso procedere con la fase 2

- Scegliere la dimensione dell'addolcitore in funzione del diametro della bombola.
- Utilizzare i pulsanti SALI e SCENDI per scegliere il diametro della bombola entro i valori 7-8-9-10-11-12-13-14-16.
- Il valore 11 si riferisce alle bombole modello 10"x44 e 10x54".

- Per scegliere il programma filtro a 3 cicli - premere SALI/SCENDI fino a quando non apparirà il valore "F" sul display.
- Premere SET per confermare il programma selezionato.
- Se viene programmata un'impostazione sbagliata, vedere la sezione "Reimpostare il timer" in basso.

Fase 2: Programmare l’orario

- Mentre lampeggia "12:00", impostare l’orario corretto.
- Usare i pulsanti SALI e SCENDI per scorrere l’orario corretto.
- "PM" è indicato, "AM" no.
- Premere SET per confermare l’orario corretto e passare al parametro successivo.

Fase 3: Impostare il giorno della settimana

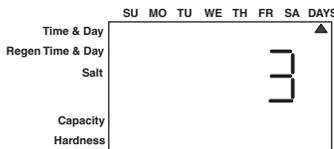
- Premere SET per far lampeggiare la freccia sotto a D (domenica).
- Utilizzare i pulsanti SALI e SCENDI per fare avanzare la freccia fino a sotto il giorno della settimana corretto.
- Premere SET per confermare e passare al parametro successivo.

Dopo le fasi 1-3, il timer è operativo. Procedere alla fase 4 se sono necessarie regolazioni ulteriori alla programmazione del vostro sistema.

Per uscire dalla funzione di programmazione aspettare 30 secondi e il timer vi riporterà automaticamente nella modalità operativa normale.

Fase 4: Impostare l’orario di rigenerazione

- 2:00 è l’orario di default della rigenerazione. Se questo è il valore desiderato, premere il pulsante SCENDI per passare alla fase 5.
- Per modificare l’orario di rigenerazione, premere SET – facendo così lampeggiare 2:00.
- Usare i pulsanti SALI e SCENDI per selezionare l’orario di rigenerazione desiderato.
- Premere SET per confermare l’orario e passare al parametro successivo.

Fase 5: Impostare i giorni di rigenerazione (Solo per il timer a tempo 740)

- Se si utilizza un timer 760, passare alla fase 5a.
- Impostare il numero di giorni tra una rigenerazione e l’altra (frequenza di rigenerazione).
- Il tempo di default è di 3 giorni.
- I giorni possono essere regolati a partire da 1/2 giornata (0,5) a 99 giorni.
- Per modificare, premere SET per far lampeggiare il valore "3".
- Usare i pulsanti SALI e SCENDI per modificare il numero di giorni desiderato.
- Premere SET per confermare la frequenza di rigenerazione e passare al ciclo successivo.

Per utilizzare l’opzione di scelta del giorno della settimana specifico – vedere l’intero manuale di installazione del rivenditore.

Fase 5a: Rigenerazione in uno specifico giorno della settimana (timer a 7giorni)

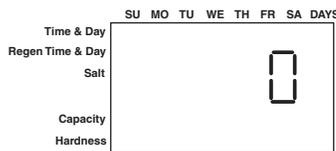
- Per modificare il timer per la rigenerazione in giorni specifici, impostare a zero il numero dei giorni tra le rigenerazioni (frequenza di rigenerazione).
- Dopo aver completato ciò, la freccia sulla parte sinistra del display indicherà ora/giorno di rigenerazione. Premere il tasto SET e il display mostrerà un cursore lampeggiante in cima, sotto alla domenica. Il giorno della settimana può essere selezionato quando il cursore è sotto ad esso.
- Per attivare o disattivare il giorno della settimana, il cursore triangolare deve lampeggiare sotto quel giorno.
- I tasti SALI e SCENDI sono usati per attivare/disattivare la bandierina del giorno della settimana. Se il cursore è in posizione, ma fisso, premere il tasto SET per farlo lampeggiare.
- Per muovere il cursore quando è fisso, usare i tasti SALI e SCENDI.
- Per spostare il cursore quando è lampeggiante, premere il tasto SET una volta. Ciò farà muovere il cursore di una posizione a destra e lo farà diventare fisso.

Esempio: Per spostare il cursore e attivare/disattivare un giorno

1. Il cursore dovrebbe essere fisso. Se sta lampeggiando premere il tasto SET.
2. Usare i tasti SALI e SCENDI per muovere il cursore sotto al giorno da cambiare.
3. Premere il tasto SET. Il cursore lampeggerà.
4. Usare i tasti SALI e SCENDI per attivare la bandierina per quel giorno.
5. Premere il tasto SET per muovere il cursore al giorno successivo. Il cursore sarà fisso. Quando il cursore sarà sotto S (sabato) e starà lampeggiando, premendo il tasto SET si completerà la programmazione dei giorni della settimana. Il timer si muoverà fino al menù della quantità di rigenerante.

   Per ritornare ai giorni tra le rigenerazioni, i giorni selezionati per la rigenerazione dovranno essere disattivati. Le impostazioni per i giorni tra le rigenerazioni possono essere diversi da zero.

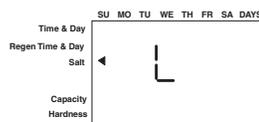
Fase 5b: Impostare la modalità di rigenerazione di sicurezza (solo per programmatori 760 a controllo volumetrico)

- Se si utilizza un 740, passare alla fase 6.
- Impostare il numero dei giorni per la frequenza di rigenerazione di sicurezza anche senza esaurimento del ciclo.
- Giorni "0" è il valore di default.
- I giorni possono essere regolati a partire da 1/2 giornata (0,5) a 99 giorni.
- Per modificare, premere SET per fare lampeggiare il valore "0".
- Usare i pulsanti SALI e SCENDI per modificare il numero di giorni desiderato.
- Premere SET per confermare la frequenza di rigenerazione e passare al ciclo successivo.

Fase 6: Impostare la quantità di sale (quantità di rigenerante)

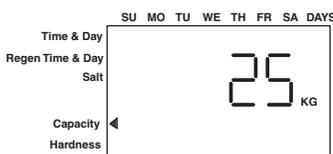
Impostazione del quantitativo standard di sale

Impostazione del quantitativo alto di sale

- Impostare il livello rigenerativo di sale desiderato.
- L’impostazione di default è “S” livello medio.
- Sono disponibili 3 livelli di sale:
  - L – livello basso
  - S – livello medio
  - H – livello alto
- Scegliere il livello più opportuno in funzione dell'altezza della bombola.
- Per modificare l’impostazione del sale premere il pulsante SET e utilizzare i pulsanti SALI e SCENDI per selezionare l’impostazione desiderata.
- Premere SET per confermare l’impostazione e passare al parametro successivo.

Impostazione del quantitativo basso di sale

Fase 7: Capacità stimata

- La capacità di scambio del sistema è mostrata sul display in chilogrammi di $CaCO_3$ rimossi prima che sia necessaria una rigenerazione.
- Il valore è derivato dalla dimensione del sistema e dal consumo di sale L-S-H.
- La capacità mostrata sul display è la risultante delle condizioni standard di calcolo.
- La capacità di scambio è indicativa della potenzialità del sistema e per il timer 740 non può essere modificata.
- Per modificare la capacità di scambio sul timer 760 premere SET per fare lampeggiare la capacità di default. Utilizzare i pulsanti SALI e SCENDI per incrementare fino alla capacità desiderata.
- Premere SET per confermare l’impostazione e passare al parametro successivo.

Se si usa un timer 740 la programmazione è completa. Il timer vi riporterà alla modalità operativa normale.

PROCEDURE DI RIGENERAZIONE MANUALE

Per iniziare una rigenerazione manuale:

- Premere RIGENERA una volta per la rigenerazione ritardata.
  Il sistema si rigenererà al successivo orario di rigenerazione stabilito (2:00).
  Verrà visualizzato un simbolo di rigenerazione lampeggiante (riciclo).
- Tenere premuto RIGENERA per 5 secondi per iniziare immediatamente la rigenerazione manuale. Verrà visualizzato un simbolo per la rigenerazione.
- Dopo l'inizio della rigenerazione immediata, premere di nuovo RIGENERA per iniziare una seconda rigenerazione manuale. Verrà visualizzato il simbolo X2, ad indicare che la prima rigenerazione sarà seguita da una seconda.

Simbolo di rigenerazione

Indicatore del ciclo

Durante una rigenerazione:

- "C" seguito dal numero mostra il ciclo corrente.
- Il tempo di rigenerazione totale rimanente viene mostrato sul display.
- Tenere premuto SET per visualizzare il tempo residuo del ciclo corrente.

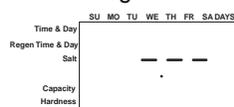
Per scorrere i cicli di rigenerazione:

- Tenere premuto SET – mostra il tempo di ciclo corrente.
- Premere simultaneamente SET e SALI per far avanzare il ciclo.
  Apparirà una clessidra durante l'avanzamento della camma.
  Quando la camma raggiunge il ciclo successivo, apparirà "C2".
- Premere di nuovo SET e SALI per far avanzare il ciclo.
- Tenere premuti i pulsanti SET e SALI per 5 secondi per cancellare la rigenerazione.
  La clessidra lampeggerà una volta a cancellzione avvenuta.
  L'albero a camme avanzerà verso la posizione iniziale – potrebbero occorrere 1-2 minuti.

Cicli di rigenerazione:

- C1 – Controlavaggio
- C2 – Aspirazione del rigenerante/Risciacquo lento (non utilizzato in modalità filtro)
- C3 – Risciacquo lento (non utilizzato in modalità filtro)
- C4 – Pausa del sistema (per ripressurizzare la bombola)
- C5 -- Ciclo risciacquo veloce
- C6 -- II° ciclo di controlavaggio (non utilizzato in modalità filtro)
- C7 -- II° ciclo di risciacquo veloce (non utilizzato in modalità filtro)
- C8 – Riempimento del tino del rigenerante (non utilizzato in modalità filtro)

PROCEDURA DI RESET DEL TIMER

Procedura di RESET del timer Logix

Visualizzazione del display del timer dopo il reset

Per resettare il timer:

1. Tenere premuti simultaneamente SET e SCENDI per 5 secondi.
2. Verranno visualizzati H0 e il programma impostato del sistema (7÷16 / F).
3. Se viene visualizzato un valore storico diverso da "H0", utilizzare la freccia SALI per scorrere le impostazioni fino a far apparire "H0".
4. Per resettare il timer, tenere premuto SET per 5 secondi.
5. Il timer verrà reimpostato ad uno stato non programmato.
6. Andare alla sezione "impostazione iniziale" di questa scheda per riprogrammare il timer.

ATTENZIONE:Il reset del timer cancellerà tutte le informazioni conservate nella sua memoria. Il che comporterà che riprogrammiate completamente il timer dalla modalità iniziale di accensione.

Per ulteriori informazioni riguardanti le prestazioni dell'apparecchiatura, fare riferimento al Manuale di istruzioni, uso e manutenzione proprio del Costruttore.

Passo 8: Inserire la durezza (solo per il timer 760 a controllo volumetrico)

- Inserire la durezza dell'acqua grezza in ingresso.
- L'impostazione della durezza di default è di 10 ppm (1°F)

- Per modificare la durezza premere SET per far lampeggiare l'impostazione. Utilizzare i pulsanti SALI e SCENDI per incrementare/decrementare il valore della durezza desiderato.
- Premere SET per confermare.
- Il programmatore vi riporterà alla modalità operativa normale.

In caso di utilizzo di un programmatore per filtro 760F anzichè impostare il valore di durezza, occorre inserire il volume del ciclo di esercizio in m^3 diviso per 10.

NOTA:
Nel caso di visualizzazione fissa del display dei valori "1.01-1.02-1.03", soffiare nella turbina per alcuni secondi per sbloccare il programmatore.

I programmatori Logix 740C/742C e 760C/762C sono predisposti per comandare un dispositivo per la produzione di cloro (opzionale) tale da effettuare la disinfezione del letto di resina ad ogni rigenerazione. E ' presente una spia allarme di segnalazione mancanza sale.
Possono essere usati cloruro di potassio o cloruro di sodio. L'installazione del cloratore è semplice.

Timer Logix - Retro

Passo 1
Rimuovere il timer Logix dalla valvola e togliere l'alimentazione.

Passo 2
Collegare il cavo in dotazione alla presa sul retro del timer contrassegnata nella prima figura in alto " versioni 740C/742C e 760C/762C".

255

Passo 3
Rimuovere dalla valvola il regolatore di refill esistente e sostituirlo con l' elettrodo cloratore. Vedere sulle figure l'esatta posizione del regolatore di refill.

Passo 4
Inserire l' altra estremità del cavo all'elettrodo cloratore.
Premere con forza per garantire un buon contatto.

Passo 5
Alimentare il programmatore e riposizionarlo sulla valvola.

Non è necessaria alcuna regolazione.
Dopo che il cloratore percepisce il rigenerante per la prima volta, diventa operativo.
Sul frontalino del timer la spia allarme sale si illumina in mancanza di rigenerante durante l'aspirazione.

Performa

Tabelle di programmazione
Logix 740/760

	PROGRAMMA														
	# 7			# 8			# 9			# 10			# 11		
Regolazione consumo sale	L basso	S medio	H alto	L basso	S medio	H alto	L basso	S medio	H alto	L basso	S medio	H alto	L basso	S medio	H alto
Capacità (kg $CaCO_3$)	0,3	0,4	0,9	0,4	0,5	1,1	0,6	1,3	1,7	0,7	1,5	1,6	2	2,5	2,7
Consumo (kg sale)	0,9	1,1	2,5	1,1	1,4	3,2	1,8	3,6	4,5	1,8	4,3	5,7	5,9	7,3	9,5
Modello Bombola	7x13	7x17	7x35	8x13	8x17	8x35	9x17	9x35	9x42	10x17	10x35	10x35	10x44	10x54	10x54
Volume Resina (litri)	5,5	7	16	6,5	9	20	11	24	32	13	28	28	38	47	47
Modello Valvola	255			255			255/268			255/268			255/268		
Iniettore tipo	E			F			G			H			J		
Regolatore Controlavaggio	07			08			09			10			10		
I° controlavaggio C1 (min)	8			8			8			8			8		
Aspirazione sale + lavaggio lento C2 (min)	37,5	48,5	104,5	32	42	96,5	38,5	83,5	109	32,5	73,5	79,5	86,5	107	116
Pressurizzazione C4 (min)	1			1			1			1			1		
I° lavaggio veloce C5 (min)	3			3			3			3			4		
II° controlavaggio C6 (min)	1			1			1			1			1		
II° lavaggio veloce C7 (min)	1			1			1			1			1		
Riempimento tino Salamoia C8 (min)	2	2,5	5,5	2,5	3	7	4	8	10	4	9,5	12,5	13	16	21
Tempo totale di Rigenerazione (min)	53,5	65	124	48,5	59	117,5	56,5	105,5	133	50,5	97	106	114,5	138	152

	PROGRAMMA												
	# 12			# 13			# 14			# 16			F
Regolazione consumo sale	L basso	S medio	H alto	L basso	S medio	H alto	L basso	S medio	H alto	L basso	S medio	H alto	
Capacità (kg $CaCO_3$)	3,2	3,5	3,8	3,5	4,1	4,4	4,6	5,4	5,8	5,8	6,8	7,3	
Consumo (kg sale)	9,1	9,7	13,1	9,7	11,3	15,0	12,0	15,0	20,0	15,4	19,0	25,0	
Modello Bombola	12x48	12x52	12x52	13x44	13x54	13x54	14x65	14x65	14x65	16x65	16x65	16x65	ϕ 7" ÷ 18"
Volume Resina (litri)	60	65	65	65	75	75	100	100	100	125	125	125	
Modello Valvola	255/268			255/268			268			268			253/263
Iniettore tipo	K			L			M			N			/
Regolatore Controlavaggio	12			13			14			esterno			/
I° controlavaggio C1 (min)	8			10			10			10			1 ÷ 99
Aspirazione sale + lavaggio lento C2 (min)	88	95	104,5	67,5	78	86	86	92	101,5	84	90	100	/
Pressurizzazione C4 (min)	1			1			1			1			1
I° lavaggio veloce C5 (min)	4			6			6			8			10
II° controlavaggio C6 (min)	1			1			1			1			1
II° lavaggio veloce C7 (min)	1			1			1			1			1
Riempimento tino Salamoia C8 (min)	20	21,5	29	21,5	25	33	26,5	33	44	34	42	55	/
Tempo totale di Rigenerazione (min)	123	131,5	148,5	108	122	138	131,5	144	164,5	139	153	176	/